

Ninive è caduta



dal [blog del sito Orthodox England](#)
20 giugno 2014

Ninive è caduta; chi la compiangerà? Dove cercherò chi la consoli?

Naum 3, 7

E lui farà di Ninive una desolazione, arida come il deserto.

Sof 2, 13

Quando le forze americane insieme ad altre provenienti dai servili governi di Londra e della nuova Europa orientale sono state inviate in Iraq, sembravano avere tre obiettivi.

Il primo obiettivo era quello di rovesciare Saddam Hussein, installato dalla CIA, che era diventato troppo popolare per i gusti dell'Occidente. Dopo tutto, con la tacita approvazione di Washington, aveva inizialmente cercato di riunire all'Iraq la provincia del Kuwait, che era stata tagliata fuori dal resto del paese da parte di autorità coloniali britanniche avidi di petrolio. Questo lo aveva reso non più utile per l'Occidente.

Il secondo obiettivo era quello di controllare l'Iraq, 'bombardandolo fino a tornare all'età della pietra', privando i cittadini di una normale istruzione, per non parlare di acqua, elettricità, benzina e altri punti saldi della vita moderna.

Il terzo obiettivo era quello di supervisionare l'elezione di un governo 'democratico'.

Washington ha debitamente raggiunto tutti e tre gli obiettivi, spendendo 3.000 miliardi di dollari nel processo e mandando quasi in bancarotta gli Stati Uniti.

In primo luogo, Saddam Hussein, uomo ben poco piacevole - la CIA dovrebbe saperlo, lo hanno creato loro - è stato assassinato in modo farsesco (proprio come il fin troppo popolare Gheddafi sarebbe poi stato assassinato in Libia).

In secondo luogo, il popolo iracheno è stato di fatto privato di tutti gli elementi essenziali della vita moderna, dividendo completamente il paese, in modo che l'Occidente potesse quindi dominarlo, estraendo il suo petrolio e gas.

In terzo luogo, è stata instaurata la 'democrazia' con l'elezione dell'attuale leader al-Maliki.

Ma ora, proprio come tutti gli esperti avevano predetto, Washington è molto infelice.

In primo luogo, il rovesciamento dell'uomo forte, Saddam Hussein, ha creato un Iraq pieno di terroristi, molti dei quali sono stati sostenuti, finanziati, addestrati e armati dalla CIA per rovesciare il governo siriano, così come questa aveva sostenuto, finanziato addestrato e armato Al Qaeda in Afghanistan per rovesciare il suo governo.

In secondo luogo, dopo aver diviso l'Iraq e amareggiato completamente i sunniti, l'Occidente ora lo vede suddividersi nelle sue tre parti naturali in una terribile guerra civile.

In terzo luogo, dopo aver creato la 'democrazia' in Iraq, l'Occidente ora vuole rovesciare il suo governo democraticamente eletto (proprio come ha fatto in Ucraina, dove pure ha rovesciato il governo democraticamente eletto, al fine di installare una cricca neo-nazista filo-americana).

Ninive, oggi chiamata Mosul, ora è caduta, e la sua popolazione cristiana superstite è fuggita. Fondata da Nimrod, un discendente di Cam (Genesi 10), Ninive aveva ascoltato il santo profeta Giona che è andato lì alle parole, 'Alzati, va' a Ninive, la grande città, e in essa proclama che la loro malvagità è salita fino a me' (Giona 1,2) e i suoi 120.000 abitanti si pentirono. La nostra unica speranza è che ora sia coloro che hanno devastato l'Iraq nel 2003 sia quelli che ora stanno devastando Ninive cessino la loro auto-justificazione inutile e ipocrita e passino anch'essi al pentimento.